1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 *Identificatore del prodotto*

Nome del prodotto	pilocarpina cloridrato Ph.Eur.
Codice del prodotto	195
Numero Indice	614-017-00-1
Numero CAS	54-71-7
Numero CE	200-212-5

1.2 *Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati*

Usi Identificativi

Principio attivo farmaceutico

1.3 *Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza*

Società	Galeno srl
Indirizzo	Via Leopardi 17 - 59015 Comeana (PO)
Telefono	0558719921
Fax	0558719926
Email	info@galeno.it

1.4 *Numero telefonico di emergenza*

Telefono

CENTRO ANTIVELENO ATTIVI 24 ORE AL GIORNO:
CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesu'" - Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726
CAV "Azienda Ospedaliera Universita' di Foggia" - Foggia - Tel. 800.183.459
CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" - Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333
CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000
CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. (+39) 06.305.4343
CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444
CAV Ospedale Niguarda - Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Tel. 800.88.33.00
CAV Centro Antiveleni Veneto - Verona - Tel. 800.011.858

2 Identificazione dei pericoli

2.1 *Classificazione della sostanza o della miscela*

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS/CLP]

Acute Tox. 2 (Tossicità acuta - Categoria 2)
Acute Tox. 3 (Tossicità acuta - Categoria 3)

2.2 *Elementi dell'etichetta*

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n.1272/2008 [CLP]

Pittogrammi

Avvertenza Pericolo

Indicazioni di Pericolo

H300 - Letale se ingerito.
H311 - Tossico per contatto con la pelle.
H330 - Letale se inalato.

Consigli di Prudenza

P301+P310 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico

P320 - Trattamento specifico urgente (vedere su questa etichetta).
P330 - Sciacquare la bocca.
P361+P364 - Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P405 - Conservare sotto chiave.
P501 - Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alle disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali
= frasi P riportate in etichetta.

Informazioni Supplementari sui Pericoli (EU) Non Applicabile

2.3 *Altri pericoli*

Risultati della valutazione PBT e vPvB
· PBT: Non applicabile.
· vPvB: Non applicabile.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: la sostanza non è contenuta

3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 *Sostanze*

Denominazione pilocarpina cloridrato Ph.Eur.

Sinonimi

Denominazione chimica: (3S,4R)-3-etil-4-[(1-metil-1H-imidazol-5-il)metil]-diidrofuran-2(3H)one cloridrato;

Numero CAS 54-71-7

Formula

C11H17ClN2O2

Numero CE 200-212-5

Peso Molecolare

244.7

Peso del contenuto in Percentuale circa 100%

LCS, Fattore M, STA Non Disponibile

3.2 *Miscele* Non Applicabile

4 Misure di primo soccorso

4.1 *Descrizione delle misure di primo soccorso*

Esposizione Inalatoria

Portare il soggetto in zona ben areata o somministrare ossigeno; chiedere l'intervento di un medico. Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco. In caso di respirazione irregolare o di blocco respiratorio praticare la respirazione artificiale. Provvedere alla respirazione con sacchetto o respiratore per rianimazione.

Esposizione Cutanea

Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto. Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente. Chiamare immediatamente il medico.

Esposizione per Contatto con gli Occhi

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

Esposizione per Ingestione

Risciacquare la bocca e bere molta acqua. Chiedere immediatamente un consiglio medico. Chiamare immediatamente il medico.

Note Generali

Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto. Levarsi la maschera protettiva solamente dopo aver tolto gli abiti contaminati. Consultare immediatamente il medico.

4.2 *Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati* Non Disponibile

4.3 *Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali*

Non sono disponibili altre informazioni.

5 Misure antincendio

5.1 *Mezzi di estinzione*

Mezzi di estinzione IDONEI

Getto d'acqua
Anidride carbonica
Polvere per estintore
Schiuma resistente all'alcool
Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

Mezzi di estinzione NON idonei

Non Disponibile

5.2 *Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela*

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

Prodotti di combustione pericolosi

In caso di incendio si possono liberare:
Monossido di carbonio e anidride carbonica
Ossido d'azoto (NO2)
Acido cloridrico (HCl)

5.3 *Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi*

Indossare tute protettive integrali. Indossare il respiratore. Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi. Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

6 Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 *Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza*

Per chi NON interviene direttamente

Non Disponibile

Per chi interviene direttamente

Evitare la formazione di polvere. Non inalare polvere/fumo/nebbia. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate. Indossare il respiratore.

6.2 *Precauzioni ambientali*

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

6.3 *Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica*

Modalità per il Contenimento

Evitare la formazione di polvere.

Modalità per la Pulizia

Raccogliere con mezzi meccanici.

Altre informazioni

Provvedere ad una sufficiente areazione. Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge. Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

6.4 *Riferimento ad altre sezioni*

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

7 Manipolazione e immagazzinamento

7.1 *Precauzioni per la manipolazione sicura*

Accurata captazione delle polveri. Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro. Aprire e manipolare i recipienti con cautela.
Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la

dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2 *Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità*

Stoccaggio:
· Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Non sono richiesti requisiti particolari.
· Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario.
· Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:
Il prodotto è igroscopico.
Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

7.3 *Usi finali particolari*

Non sono disponibili altre informazioni.

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 *Parametri di controllo*

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro: Viene meno.
· Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 *Controlli dell'esposizione*

Controlli tecnici idonei

Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi. Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato. Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo..

Protezioni per gli occhi e per il volto

Occhiali protettivi a tenuta

Protezione della pelle e delle mani

Protezione delle mani
Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.
A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.
Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.
· Materiale dei guanti
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.
· Tempo di permeazione del materiale dei guanti
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Tuta protettiva: Tuta protettiva

Protezione respiratoria

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Pericoli termici Non Disponibile

Controlli dell'esposizione ambientale Non Disponibile

9 Proprietà fisiche e chimiche

9.1 *Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali*

Stato fisico

Solido

Colore

biancastro

Aspetto
polvere cristallina
Odore
inodore
Soglia olfattiva Non Disponibile
pH
3.5 - 4.5 (50 g/l 20°C)
Punto di fusione/punto di congelamento
200 - 203 °C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione Non Disponibile
Punto di infiammabilità Non Applicabile
Tasso di evaporazione Non Disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)
sostanza non infiammabile
Limiti superiore e inferiore di infiammabilità o di esplosività Non Disponibile
Tensione di vapore Non Disponibile
Densità di vapore relativa Non Disponibile
Densità e/o densità relativa
a 20°C 400-550 kg/m3 ca.
Solubilità
solubile in acqua
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) Non Disponibile
Temperatura di autoaccensione Non Disponibile
Temperatura di decomposizione Non Disponibile
Viscosità cinematica Non Disponibile
Proprietà esplosive
Prodotto non esplosivo.
Proprietà ossidanti Non Disponibile
Caratteristiche particelle Non Disponibile

9.2 ***Altre informazioni*** Non Disponibile

10 Stabilità e reattività

10.1 ***Reattività*** Non Disponibile

10.2 ***Stabilità chimica***
Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

10.3 ***Possibilità di reazioni pericolose***
Non sono note reazioni pericolose

10.4 ***Condizioni da evitare*** Non Disponibile

10.5 ***Materiali incompatibili*** Non Disponibile

10.6 ***Prodotti di decomposizione pericolosi***
Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.
In caso di incendio si possono liberare:
Monossido di carbonio e anidride carbonica
Ossidi di azoto (NOx)
Acido cloridrico (HCl)

11 Informazioni tossicologiche

11.1 *Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n.1272/2008*

Sostanze

tossicità acuta

Mortale se ingerito o inalato.
Tossico per contatto con la pelle.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:
Orale LD50 200 mg/kg (mouse)
Cutaneo LD50 300 mg/kg (nd)

corrosione cutanea/irritazione cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

gravi danni oculari /irritazione oculare

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

mutagenicità delle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

cancerogenicità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

tossicità per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Non Disponibile

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Non Disponibile

Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Non Disponibile

Effetti interattivi

Non Disponibile

Assenza di dati specifici

Non Disponibile

Informazione sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze

Non Disponibile

11.2 *Informazioni su altri pericoli*

Proprietà di interferanza con il sistema endocrino

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: la sostanza non è contenuta

Altre informazioni

Non Disponibile

12 Informazioni ecologiche

12.1 ***Tossicità***

EC50 (48h) 13,1 mg/l (daphnia)

12.2 ***Persistenza e degradabilità***

Non sono disponibili altre informazioni.

12.3 ***Potenziale di bioaccumulo***

Non sono disponibili altre informazioni.

12.4 ***Mobilità nel suolo***

Non sono disponibili altre informazioni.

12.5 ***Risultati della valutazione PBT e vPvB***

PBT: Non applicabile.
· vPvB: Non applicabile

12.6 ***Proprietà di interferenza con il sistema endocrino***

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

12.7 ***Altri effetti avversi***

Pericolosità per le acque classe 3 (D) (Classif. secondo le liste): molto pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature, anche in piccole dosi.
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di quantità minime di prodotto.

13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1 ***Metodi di trattamento dei rifiuti***

Prodotto

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.
· Catalogo europeo dei rifiuti
HP6 Tossicità acuta

Contenitori contaminati

Imballaggi non puliti:
· Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
· Detergente consigliato: Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

Altre raccomandazioni per lo smaltimento

Smaltire il prodotto e i contenitori in conformità alla legislazione Europea, nazionale e locale in materia di gestione dei rifiuti.

14 Informazioni sul trasporto

14.1 ***Numero ONU o Numero ID***

ADR/RID	1544
IMDG	1544
IATA	1544

14.2 ***Designazione ufficiale ONU di trasporto***

ADR/RID	ALCALOIDI SOLIDI, N.A.S. (pilocarpina, cloridrato)
IMDG	ALKALOIDS, SOLID, N.O.S. (Pilocarpine Hydrochloride Pilocarpini hydrochloridum))
IATA	Alkaloids, solid, n.o.s. (Pilocarpine Hydrochloride Pilocarpini hydrochloridum)

14.3 ***Classi di pericolo connesso al trasporto***

ADR/RID	6.1
IMDG	6.1
IATA	6.1

14.4 ***Gruppo d'imballaggio***

ADR/RID	II
IMDG	II
IATA	II

14.5 ***Pericoli per l'ambiente***

Non Applicabile

14.6 ***Precauzioni speciali per gli utilizzatori***

Precauzioni speciali per gli utilizzatori Attenzione: Materie tossiche
· N° identificazione pericolo (Numero Kemler): 60
· Numero EMS: F-A,S-A
· Stowage Category A

ADR
· Quantità limitate (LQ) 500 g
· Quantità esenti (EQ) Codice: E4
Quantità massima netta per imballagio interno: 1 g
Quantità massima netta per imballagio esterno: 500 g
· Categoria di trasporto 2
· Codice di restrizione in galleria D/E

IMDG
· Limited quantities (LQ) 500 g
· Excepted quantities (EQ) Code: E4
Maximum net quantity per inner packaging: 1 g
Maximum net quantity per outer packaging: 500 g

UN "Model Regulation": UN 1544 ALCALOIDI SOLIDI, N.A.S. (PILOCARPINA, CLORIDRATO), 6.1, II

14.7 ***Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO*** Non applicabile.

15 Informazioni sulla regolamentazione

15.1 ***Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela***

Regolamento CE 1907/2006 (REACH) e successive modifiche, compreso il Regolamento CE 2020/878.
Regolamento CE 1272/2008 (CLP) e successive modifiche.
· Direttiva 2012/18/UE
· Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I: la sostanza non è contenuta

· Categoria Seveso: H2 TOSSICITÀ ACUTA
· Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 50 t
.Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 200 t

· Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II: la sostanza non è contenuta
· REGOLAMENTO (UE) 2019/1148
· Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3): la sostanza non è contenuta
· Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE: la sostanza non è contenuta
· Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe: l sostanza non è contenuta
· Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi: la sostanza non è contenuta

15.2 ***Valutazione della sicurezza chimica***

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

16 Altre informazioni

16.1 ***Revisione e Punti Revisione***

La corrente revisione n.14 e' motivata da modifiche ai punti: 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16

16.2 *Abbreviazioni ed acronimi*

Testo completo delle classi di pericolo
Acute Tox. 2: Tossicità acuta - Categoria 2
Acute Tox. 3: Tossicità acuta - Categoria 3

Testo completo delle frasi H
H300+H330: Mortale se ingerito o inalato.
H311: Tossico per contatto con la pelle.

Abbreviazioni
ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne - ADR: Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada - C&L: Classificazione ed etichettatura - CAS: Numero del Chemical Abstracts Service (CAS) - CCR: Centro comune di ricerca - CE: Comunità europea - CEE: Comunità economica europea - CEN: Comitato europeo di normalizzazione - CL50: Concentrazione letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio - CLP: Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008 - CMR: Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione - CSA: Valutazione sicurezza chimica - CSR: Relazione sulla sicurezza chimica - DC: Dichiarante capofila - DL50: Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana) - DNEL: Livello derivato senza effetto - DPD: Direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi - DPI: Dispositivi di protezione individuale - DSP: Direttiva 67/548/CEE sulle sostanze pericolose - ECHA: Agenzia europea per le sostanze chimiche - EG: Entità giuridica - EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale - ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate - EN: Norma europea - EQS: Norme di qualità ambientale - Euphrac: Catalogo europeo delle frasi standard - EWC: Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo) - F/I: Fabbricante/importatore - GES: Scenari d'esposizione generici - GHS: Sistema mondiale armonizzato - GU: Gazzetta ufficiale - IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei - ICAO-TI: Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea - IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose - IMSBC: Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa - IUCLID: Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme - IUPAC: Unione internazionale della chimica pura e applicata - Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua - LoW: Elenco di rifiuti (cfr. http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm) - Numero CE Numero EINECS e ELINCS: (cfr. anche EINECS e ELINCS) - OC: Condizioni operative - OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici - OEL: Limiti di esposizione professionale - ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite - OSHA: Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro - PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica - PEC: Prevedibili concentrazioni con effetti - PMI: Piccole e medie imprese - PNEC: Prevedibili concentrazioni prive di effetti - (Q)SAR: Relazione quantitativa tra struttura e attività - RE: Rappresentante esclusivo - REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006 - RID: Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia - RIP: Progetto di attuazione di REACH - RMM: Misura di gestione dei rischi - SCBA: Autorespiratori - SDS: Scheda di dati di sicurezza - SDSM: Scheda di dati di sicurezza dei materiali - SEE: Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Liechtenstein e Norvegia) - SIEF: Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze - SM: Stati membri - STA: Stima della tossicità acuta - STOT: Tossicità specifica per organi bersaglio - (STOT) RE: Esposizione ripetuta - (STOT) SE: Esposizione singola - SVHC: Sostanze estremamente problematiche - TI: Tecnologie dell'informazione - UE: Unione europea - UFI: Identificatore unico di formula - UV: Utilizzatore a valle - vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile

16.3 *Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati*

http://eur-lex.europa.eu/homepage.html
http://echa.europa.eu/
Regulation (EU) 2020/878.
Regulation (EC) No 1907/2006.
Regulation (EC) No 1272/2008
D.Lgs 81/2008

16.4 *Metodi di Valutazione delle Miscele*

Non Disponibile

16.5 *Formazione dei Lavoratori*

Si consiglia di effettuare una formazione di base in materia di salute e sicurezza sul lavoro per maneggiare correttamente questo prodotto.

16.6 ***Ulteriori Informazioni*** Non Disponibile

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.
L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.
Ne è consentita la stampa per uso professionale.